



SCARPA: la leggenda continua.

Da oltre 70 anni guida in tutto il mondo il processo di innovazione del footwear ad alta tecnologia. Oggi è protagonista di nuovi traguardi destinati a sovvertire gli standard delle categorie Alpine Touring Race, Alpine Touring, Scialpinismo

Monaco, febbraio 2011

Non passa stagione senza che SCARPA lanci un'innovazione cruciale per il futuro dello sport all'aria aperta. Era solo ieri quando introduceva i primi scarponi eco-friendly mai visti, realizzati con l'inedita risorsa naturale e rinnovabile Pebax® Rnew. Una novità sostanziale per un settore come l'outdoor, per il quale la natura e l'ambiente sono davvero tutto. Ed ecco nascere le ultime grandi innovazioni del brand internazionalmente riconosciuto come il leader del "made in Italy ad alta tecnologia": il lancio dei boot Alien 1.0 e Alien – collaudati per due anni ai piedi dei grandissimi dello sci mondiale – e le ultime applicazioni rivoluzionarie del principio Axial Alpine Technology, come sempre progettato, testato e brevettato da SCARPA. Gli orizzonti dell'Alpine Touring – Race e amatoriale - si aprono un'altra volta al nuovo, emozionanti traguardi inesplorati. Dopo oltre 7 decenni di storia SCARPA continua a costruire il futuro dell'outdoor.

Le radici.

L'azienda S.C.A.R.P.A. (Società Calzaturiera Asolana Riunita Pedemontana Anonima) viene fondata ad Asolo nel 1938 dal nobile inglese Rupert Edward Cecil Iveagh, singolare personaggio ricordato fra l'altro per la sua discendenza dal ramo dei Guinness, nonché per aver acquistato la casa della "divina" Duse. Già dal 1942 Luigi Parisotto collabora con l'azienda, ma è nel 1956 che - di comune accordo con il fratello Francesco - decide di acquistarla. Nei primi anni la produzione è di 50 / 60 paia di scarpe giornaliere, ma le cose cambiano in fretta: in breve tempo i clienti aumentano, soprattutto nel Nord Italia. Al Veneto si aggiungono, Trentino, Friuli, Lombardia. La produzione inizia a specializzarsi, assumendo una decisa e precisa connotazione sportivo - alpinistica che allarga la tipologia di consumatori.

Siamo solo nella metà degli anni '60 e già SCARPA si distingue come la prima azienda dell'Asolano ad esportare negli Stati Uniti; entro un decennio due terzi della produzione verranno destinati non solo agli USA ma anche a Regno Unito, Germania, Giappone. Il vero motore del successo si rivela da subito essere l'infaticabile attività di ricerca e sviluppo, che tuttavia convive e si fonde con una maestria artigianale consolidata negli anni. SCARPA inizia a distinguersi per un'identità difficilmente omologabile, nella quale lo slancio verso le ultime frontiere della tecnologia non cancella l'intelligenza e l'abilità delle mani, la precisione dell'occhio, la pazienza e il sapere dell'uomo.



Le pietre miliari.

Le prime innovazioni importanti non tardano ad arrivare. Verso la fine anni Settanta nascono "Rally" e "Grinta" (in seguito "Vega"), evoluto boot da scialpinismo il primo, e scarpone d'alta quota in plastica il secondo. Quest'ultimo diventa subito protagonista di importanti imprese alpinistiche/scientifiche, e viene adottato dai Corpi Militari italiani (Esercito, Guardia di Finanza, Corpo Forestale, Soccorso Alpino ecc.), statunitensi (Navy e Marines), francesi, spagnoli e indiani. Trascorso poco più di un decennio, nasce il leggendario "Terminator", il primo scarpone interamente in materiale plastico (brevetto internazionale), invenzione riconosciuta dal Ministero dell'Industria e più volte premiata. Da quel momento in poi segue una cascata di innovazioni, molte delle quali rivoluzionarie, come – fra le altre - la nuova collezione climbing presentata nel 2006 a Friedrichshafen e Terminator X, primo scarpone da telemark in linea con la nuova norma NTN, provvisto di attacco TLT e fautore di una nuova era dello sci a tallone libero. Dopo aver lanciato il primo Eco-boot della storia - realizzato con Pebax® RNew, inedita plastica di origine vegetale derivata dalla pianta del ricino anziché dal petrolio – SCARPA introduce l'avanzatissima Axial Alpine Technology, creando gli scarponi da Alpine Touring e scialpinismo più evoluti del mercato. Ed oggi è la volta di Alien 1.0 e Alien, ultima generazione di scarponi Alpine Touring Race.

Mission.

Oggi SCARPA è presente in tutto il mondo con una rete distributiva capillare. Alla storica sede di Asolo, tuttora cuore delle attività di ricerca e di produzione, nel 2005 si è aggiunta la sede statunitense di Boulder (Colorado), che ha permesso di gestire direttamente un mercato d'oltreoceano in continua espansione. Azienda in continua evoluzione ed oggi simbolo di eccellenza in un mercato globale sempre più esigente, SCARPA pare nondimeno mantenere il suo radicamento ai valori delle origini, trasmessi di padre in figlio attraverso la quotidianità del lavoro. Valori che Sandro Parisotto, CEO aziendale, riassume con la forza della semplicità: *"La nostra missione? Creare le migliori scarpe possibili per ogni singola disciplina outdoor"*.

Fondata nel 1938, SCARPA produce presso la sede madre di Asolo (Italia) footwear ad alte prestazioni per l'escursionismo, lo sci, l'alpinismo, il climbing, il trail running e per altre discipline outdoor. SCARPA è di proprietà della famiglia Parisotto dal 1956. Nel 2005 ha inaugurato il suo quartier generale statunitense a Boulder, Colorado.

www.scarpa.net

Info: ThreeSixty Communication 02 89421187 Nicole Vitali, nvitali@360group.it Gaia Ferrazzi gferrazzi@360group.it